



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE TECNICO

SERVIZIO AMBIENTE

Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – Tel. 0828/677111

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Ord. n° 342 del 26/07/2023

Prot. n° _____ del ____/07/2023

LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE

LA SINDACA

PREMESSO CHE:

- L'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza ed un corretto uso di tale risorsa è attualmente una necessità primaria che deve essere salvaguardata da possibili sprechi;
- L'aumento delle temperature che caratterizza la stagione estiva comporta inevitabilmente un aumento dei consumi idrici e il relativo abbassamento della pressione idrica con conseguente maggiore possibilità di utilizzi impropri della risorsa idrica;
- In concomitanza con l'arrivo del caldo si è infatti registrata una impennata dell'utilizzo dell'acqua che sta superando del 30% il consumo abituale e tale consumo spinge ai limiti della sostenibilità la disponibilità della risorsa idrica complessiva della Regione con il conseguente rischio di riduzioni delle portate;
- La presente Ordinanza Sindacale è, pertanto, diretta a vietare l'utilizzo delle risorse idriche per scopi diversi da quello potabile, nonché ad adottare ogni accorgimento teso a scoraggiare l'uso improprio delle suddette risorse;

CONSIDERATO

CHE la carenza idrica durante la stagione estiva dipende anche dall'elevato consumo di acqua, spesso improprio e indiscriminato, da parte degli utenti i quali, con un eccessivo e continuo prelievo per uso diverso da quello potabile, non consentono l'accumulo di una quantità di acqua sufficiente a garantire il rifornimento alle varie zone della città, soprattutto a quelle più critiche;

CHE un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

VISTA la nota dell'ASIS Salernitana Reti ed Impianti prot. 9619 del 24/07/2023, acquisita al protocollo generale in pari data, al n. 61481, con la quale, preso atto della riduzione della pressione di erogazione della fornitura idrica verificatasi nei quartieri collinari della città, si richiede l'emissione di Ordinanza per consentire l'utilizzo dell'acqua ai soli fini potabili ed igienico-sanitari, vietando l'attività di innaffiamento di orti e giardini;

RITENUTO

- necessario richiamare l'attenzione della cittadinanza al fine di disciplinare l'uso delle risorse idriche, onde scongiurare il possibile verificarsi di situazioni di sovraccarico eccezionali degli impianti di sollevamento dell'acquedotto, con il conseguente aumento della possibilità che l'acqua non venga regolarmente fornita;
- necessaria, altresì, l'adozione di misure di carattere straordinario e urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per uso alimentare, domestico e igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

TANTO PREMESSO

VISTO il D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (e alla riduzione dei consumi)";

VISTO il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede, in caso di presunta scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000 – TUEL;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al **31 agosto 2023**, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione e l'annaffiatura di orti, giardini e prati, se non dalle ore 00,00 della sera fino alle ore 6,00 del mattino;
- il lavaggio di cortili e piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati, a esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua. Sono escluse dal presente divieto le fontane naturalistiche e specchi d'acqua con presenza di fauna e flora ittica.
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico e igienico.

L'effettuazione delle attività di cui sopra è consentita solo in presenza e a fronte dell'utilizzo di pozzo privato adibito all'esercizio delle stesse attività; per le sole piscine è consentito altresì il riempimento delle stesse tramite fornitura di acqua da cisterne, debitamente documentato.

INVITA

la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

AVVERTE

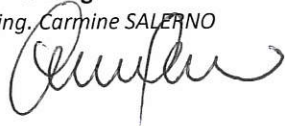
che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista;

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, fontanini pubblici, ecc.).

La presente Ordinanza sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi e sarà resa pubblica a mezzo manifesti e diffusione agli organi di informazione, nonché pubblicazione sul sito web del Comune – News e Sezione Trasparenza/Informazioni ambientali.

visto
Il Dirigente S.T.
ing. Carmine SALERNO



LA SINDACA
Cecilia FRANKESE

**Autorità Emanante:**

Sindaco del Comune di Battipaglia;

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli Atti:

Settore Tecnico – Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA);

Contatti:

p.e.c.: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Tel.: 0828 677111

Responsabile del Procedimento Amministrativo:

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i. si comunica che il responsabile del procedimento è l'arch. **Angela COSTANTINO**, Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Battipaglia.

Autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

Ai sensi dell'art.3, c.4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i. si comunica che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso, alternativamente, al T.A.R. competente ai sensi del D.lgs. n.104/2010, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, o al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 24 novembre 1971, n.1199, per motivi di legittimità, rispettivamente, entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.